

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato, anno L. 20
semestre L. 11
trimestre L. 6
mensile L. 3
Estero, anno L. 25
semestre L. 13
trimestre L. 7
mensile L. 4
Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno eccelsa.
I manoscritti non si restituiscono. Lettere e piegoli non accantati si respingono.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cent. 30. In terza pagina sopra la firma (cronologie - comunicati - dichiarazioni - ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina cent. 20. Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.
Le inserzioni di 3a e 4a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

La mediazione del Papa

Il grande avvenimento che da qualche giorno si presenta e si sperava è dunque oggi un fatto compiuto.

Due grandi potenze, una del vecchio l'altra del nuovo mondo stavano per precipitarsi in un doloroso conflitto rinnovando alla umanità i dolori di altri tempi, e minacciando di far tramontare questo secolo in un bagno di sangue. Ma in mezzo a questo doloroso dissidio è sorta una voce augusta, una voce autorevole che ha sospeso il conflitto, e che speriamo riuscirà a far deporre le armi alle due insperate nazioni. Gli ultimi dispacci recano che la Spagna e gli Stati Uniti hanno accettato l'arbitrato del Papa.

Quale onda immensa di gratitudine di riconoscenza di ringraziamento a Dio ottimo Massimo si innalzerà dal cuore di tutti i Cristiani per questo fatto che la Divina Provvidenza ha permesso a gloria del Pontificato romano e a vantaggio delle nazioni civili!

Perché bisogna ricorrere a' bei tempi quando la fede viva e la riverenza somma dei popoli del Vicario di Cristo, chiamava il Papa a deliberare sulle loro sorti, o li faceva accogliere incondizionatamente le sue sovrane decisioni, per trovare un riscontro al glorioso avvenimento che allietta di questi giorni l'umanità.

Ma come in mezzo alla gioia e al tripudio non manca mai la nota stridula della contraddizione, anche ora che tutto il mondo gioisce pel fatto glorioso, non manca una nota di amarezza e si direbbe quasi di scontento perchè a compiere questo fatto la Provvidenza si sia valso del Capo Augusto della Chiesa.

La stampa liberale e settaria rappresentante in gran parte di quella setta che dalla guerra ad arte impedita o della guerra ad arte provocata fra i popoli trae sempre il suo vantaggio che si risolve sempre in danno dei popoli stessi, ha cercato fin che ha potuto di attenuare l'importanza delle notizie che in proposito provenivano da Roma, da Madrid, da Parigi e da Washington, e solo oggi che il fatto è compiuto a stento si rassegna a registrarli, si direbbe quasi come una sua disastata.

Perché questo liberalismo non si smentisce mai, neanche allorché si tratta del bene reale e indiscutibile delle nazioni, quando a far conseguire questo bene abbia contribuito l'opera pacificatrice del Papa.

Abbiamo veduto di che cosa è stato capace questo liberalismo quando altra volta, e allora pel bene e nell'interesse della stessa nostra patria, lo stesso Venerando Leone XIII si era intrinso per la sollecita liberazione dei nostri poveri prigionieri d'Africa.

Pure di non permettere che restasse intesa al Papa la gloria di quella liberazione si è assoggettato ed ha assoggettata la patria alle più disagiate condizioni.

Oggi si trova impotente a impedire che il Papato si circondi di questa purissima gloria; e, costretto suo malgrado, questo liberalismo a constatarla per mezzo di suoi giornali l'attenua più che gli è possibile.

V'è chi dice la notizia prematura, v'è chi si permette dettare delle condizioni, v'è chi chiama l'intervento del Papa non un arbitrato vero, ma « un intervento opportunissimo »; v'è chi la dice « non mediazione ma preghiera, v'è chi prende occasione dall'intervento papale per bestemmiare « Leone XIII sovrano temporale avrebbe forse potuto ottenere altrettanto? »

Le quali espressioni tutte una cosa sola dimostrano; che al liberalismo scotta che la gloria di aver impedito lo scoppio delle ostilità fra due grandi potenze spetti unicamente ed esclusivamente al Papato.

Ei ora un'osservazione che ci sembra opportuna. Scrive l'egregio Avvenire di Bologna: Quando i cristiani di Creta stanchi delle lunghe vessazioni e delle atrocità subite dal maomettismo imperante alzava la bandiera della riscossa vi fu anche allora un intervento; l'intervento del così detto concerto europeo. A che cosa ha approdato la presenza nelle acque di Caudia delle navi di tutte le nazioni di Europa? Non fu potuto impedire o non si volle impedire lo scoppio della guerra greco-turca; non è riuscito a punire il maomettismo per le infamie esecrate ed esecrate commesse a danno dei cristiani di Oriente; non è ancora riuscito a sciogliere la questione di Creta.

Oggi un Sovrano disarmato, che non ha né eserciti né corazzate, solo rivestito di una alta autorità morale si presenta ai belligeranti, e basta l'offerta della sua mediazione perchè le armi sieno deposte e brilli viva e serena la speranza della pace.

Alla tarda età di Leone XIII era riservato dalla Provvidenza questo splendido trionfo. Quando mai l'Italia finirà di persuadersi che la sua più splendida e più fulgida gloria è il Papato?

I GIORNALISTI CATTOLICI

è un Omaggio Internazionale all'Opera Salesiana

Colla benedizione del S. Padre, e sotto la presidenza dell'Arcivescovo di Torino, si è costituito un Comitato per promuovere, nell'occasione del primo decennio, compiutosi quest'anno 1898, dalla morte di D. Bosco, un Omaggio Internazionale all'Opera sua, che s'intitola da S. Francesco di Sales; e l'omaggio consisterà nella costruzione di una Chiesa dedicata appunto al Salesio, in sostituzione dell'attuale cappella, cadente in rovina, del seminario delle Missioni Salesiane in Valsalice presso Torino.

Non si tratta ora di raccogliere offerte per l'erezione della Chiesa, ma semplicemente di formare un Comitato Generale promotore dell'opera; e per essere membro di tal Comitato per l'Omaggio Internazio-

nale all'Opera Salesiana basta mandare la propria adesione, unendovi la quota di iscrizione, che è di una lira.

Trattandosi di Salesiani, e d'una Chiesa da dedicarsi a S. Francesco di Sales, nulla di più naturale che l'iniziativa sia venuta da giornalisti cattolici, i quali appunto onorano in S. Francesco di Sales lo speciale Patrono dato loro dal Papa. L'Omaggio Internazionale adunque oltre ad essere un doveroso tributo all'Opera di quel grande Apostolo della gioventù, vero benefattore del popolo, e campione dell'Azione Cattolica, che fu D. Bosco, sarà anche uno speciale omaggio al Celeste Patrono della Stampa Cattolica, e sarà anzi il primo tempio mondiale dedicato con tale intenzione.

I giornalisti cattolici sono pertanto tutti particolarmente impegnati in questa santa impresa; e come l'Italia Reale-Corriere Nazionale l'inizierà a Torino facendosi centro e sede di quel Comitato, così noi, cortesemente di ciò pregati dai Promotori, ben volentieri abbiamo aderito a farci centro di analoga propaganda nella nostra città; e registreremo con viva gratitudine i nomi di quei gentili lettori, che vorranno costituire nel nostro ufficio un locale Comitato Promotore dell'Omaggio Internazionale all'Opera Salesiana, e riceveremo anche al tempo stesso le adesioni di coloro che colla quota di una lira vogliono semplicemente iscriversi al Comitato Generale.

Teniamo al nostro ufficio buon numero delle Circolari d'invito dal Comitato Torinese, e ne spediremo subito copia a chiunque ce ne faccia richiesta.

Ni ove speranze del socialismo

Il socialismo, è inutile illuderci, si fa strada continuamente e minaccia travolgere la civiltà moderna nei suoi fatali errori, primo fra tutti la distruzione della fede nelle classi disaggiate.

E' un'epidemia che finora si è creduta annidata nelle grandi città, nei centri industriali; ma negli ultimi tempi il contagio ha cominciato a propagarsi anche nelle campagne; ne fan fede, tra le altre provincie, quelle di Mantova e di Reggio d'Emilia. Dove abbiamo a ricercarne l'origine? Forse nei pochi conferenzieri che s'aggirano nelle campagne, guadagnandosi i pochi sfaccendati, e che incolgono dei malaugurati frutti della loro operosità spesso in conseguenza dell'ignoranza religiosa? Non credo: che ci minaccia è il socialismo che si semina oltr'alpe.

Per l'emigrazione temporanea, sempre crescente, i nostri campagnuoli, che vanno in cerca di lavoro nella Svizzera, in Francia e in Germania, là dove essi poi si trovano completamente abbandonati a se stessi, lontani dai buoni consigli del Parroco e della famiglia, senza la soggezione del padrone, essi dimenticano le massime della religione, s'imbevono delle idee nuove, si

raggruppano in leghe di resistenza, essi sono spesso quelli che figurano primi negli scioperi che, ahimè, troppo spesso fan scorrere sangue umano!

Chi ha visitata la Svizzera, può dire non esservi là una borgata, dove non si sia fondata una colonia italiana; e dove è una colonia italiana, là non manca una sezione socialista; nei centri poi i socialisti s'impongono alle masse, sgraziatamente poco illuminate, e fanno stragi. E' un terreno tanto fertile che spesso vediamo i caporioni della rivendicazione operaia d'Italia, deputati o meno, sobbarcarsi al viaggio e far sentire la loro voce paterna, più o meno convinta, a un forte stuolo di catecumeni, che pendon dal loro labbro magari per delle ore consecutive e che, pur avendo faticato le otto ore, si sentono ancora la vigoria di menar braccia e gambe per applaudire a tutte le rivelazioni della stella cometa, che s'è degnata soffermarsi tra loro.

Si sa che in alcune poche città, a Zurigo anzitutto, si è incominciato a porre un argine al torrente che straripa, si son fondate le leghe operaie cattoliche; ma dappertutto mancano sacerdoti italiani che le possano dirigere.

In conseguenza anche quelle che in un primo slancio s'eran fatte forti e numerose, ora per la deficienza dei mezzi e delle persone dirigenti, vanno declinando. Fu un potente risveglio, un impulso energico, che, malauguratamente, non trovò in Italia quell'eco che l'imperiosità del bisogno esigeva.

E così poi l'Italia, specialmente nelle nostre provincie, ne sente un terribile contraccolpo; perchè quegli operai emigrati, ritornando qua, portano in patria un corredo di pervertimento e si fanno alla loro volta, apostoli di rivoluzione, apostoli tanto più temibili quanto più sono ignoranti, viziosi e disperati.

(Ordine di Como)

EMIGRAZIONE ITALIANA

L'altro giorno col piroscafo Calabro sono partite da Genova per l'Assunzione (Paraguay) duecentocinquanta famiglie siciliane.

Guidate dall'avvocato De Stefano Paternò, di Catania, si recano in cerca di lavoro e di pane. Fonderanno una colonia d'agricoltori che prenderà il nome di « Trinacria ».

Il Governo del Paraguay ha fatto all'avvocato Paternò — iniziatore della spedizione — lusinghiere proposte.

La colonia sarà autonoma e indipendente. La repubblica del Paraguay mette a disposizione degli emigranti una vastissima estensione di terreno, che rimarrà in loro proprietà.

In seguito, gli emigranti partiti saranno raggiunti da medici, farmacisti, agronomi e sacerdoti, tutti siciliani.

Ai poveri agricoltori, che abbandonano la patria perchè essa non concede loro quanto è necessario alla vita, rivolgiamo i

come se fosse stato minacciato da un pericolo improvviso.

Brabançon si alzò, mise la mano sull'elsa della sua grande spada ed i suoi compagni l'imitarono. Ma il loro allarme fu di corta durata; e quando videro l'oggetto che aveva scaventato il pauroso albergatore, scoppiarono all'unisono in una clamorosa risata, che fece tremare i vetri nella loro intelaiatura di piomb.

— Cosa ci conduci Carlo? domandò uno dei vecchi soldati dondolando sulle sue lunghe gambe. Forse un folletto, della tua maledetta foresta?

— Andavo verso la cantina, rispose l'albergatore con voce non ancora del tutto sicura, quando ho veduto gronzare creatura; il mariuolo mi pareva molto più grande ora, ed io l'avevo preso per un uomo.

— Cosa facevi là, o fanciullo? disse un altro soldato prendendo rapidamente il braccio del fanciullo che — il lettore l'ha già indovinato — non era a tri che Aida.

— Attenzione! disse Brabançon. Prese una delle torcie piantate nel muro e l'avvicinò bruscamente al volto dell'Egiziana.

(Continua)

Divota maniera di visitare i santi sepolcri nel giovedì e venerdì santo con annesso indulgenze. Opuscolo di pag. 32, nuova edizione, cent. 10. Si vende alla Libreria del Patronato.

L'EGIZIANA

Un sorriso errava sulle sottili sue labbra; una specie di gioia interna che si sforzava invano di trattenere scintillava nel suo nero sguardo. Non era solamente la conquista di un ricco bottino che rallegrava l'anima cupidica di Maubray; egli assaporava ancora l'ebbrezza di una sicura vendita.

Grazie alle astuzie del suo genio infernale, Jacques-Coeur — ch'egli odiava per la sua potenza, per la sua ricchezza, e, bisogna pur dirlo, per i servigi che ne aveva ricevuti — stava per essere privato di una parte della sua gloria. Inoltre, qual trionfo sarebbe per lui, Maubray, se al prossimo spirare del tempo fissato, egli potesse rimbarcare l'argenteo del Re col suo proprio danaro e strappargli così di mano i bei domini dati in pegno e dei quali Jacques-Coeur stava per diventar possessore! Che colpo maestro!

La realtà lo stupiva; egli non poteva credere a una riuscita così pronta e così decisiva. Quel piano che aveva combinato con tanta fretta, quell'ispirazione dettata dalla disperazione riusciva al di là de' suoi stessi desiderii. Qualche pezzo d'oro gettato nella mano del traditore Basselin, lo scrivano di messere Jacques-Coeur, gli guadagnavano un tesoro da re e gli davano una terribile rivincita contro l'argenteo di Carlo VII.

Dal canto suo Malforest rifletteva; le rughe della sua fronte, le sopracciglia aggrottate, indicavano che l'antico capitano degli scorticatori era preoccupato da profondi pensieri.

Tutto ad un tratto si alzò, si rimise il cinturone dal quale pendeva la sua lunga spada, e guardando Maubray con alterezza, come se avesse voluto penetrare il mistero di cui si circondava il cupo personaggio: — Aspetto, disse egli colle mani piantate sui fianchi.

— Cosa aspettate? domandò Maubray atteggiando la bocca a un' espressione d'indiebile disprezzo.

Per tutta risposta Malforest, stese una delle sue mani robuste; poi vedendo che Raoul de Maubray continuava a fissare su di lui uno sguardo freddo e sdegnoso: — Quando io vi ho incontrato sulla strada di Montresor, disse egli con voce lenta e solfocata, voi vi siete avvicinato a me e mi avete domandato di vendervi la mia spada per otto giorni. Gli otto giorni sono passati da cinque ore. Pagate.

— La vostra gloriosa spada non ha abbandonato il todero, replicò Maubray con tono schermitore: io non vi devo nulla, mio bravo. Ritiratevi e ricordatevi che un ordine reale condanna alla pena di morte i briganti e malandrini che perlustrano di notte le grandi strade.

— Ah! gridò Malforest con uno scoppio di voce terribile; egli invocò la giustizia del re, il vile miserabile che per uccidere

di notte un disgraziato contadino, domanda a un mio pari di secondarlo e si fa seguire da cinque arcieri!

Maubray si alzò pallido e fremente, e indicando la porta a Malforest, con gesto energico:

— Uscite, gli disse, uscite se non volete che io mi serva de' miei cinque arcieri in un affare degno di voi, gentiluomo delle grandi strade! Uscite e non tentate di attraversarmi la via che io seguo: vi spezzerei come questo bicchiere! Abbanlonate questo paese senza indugio, fuggite senza guardare dietro a voi, perchè la giustizia vi cerca e vi segue dietro all'odore del sangue.

Malforest, strinse il suo pugnale e con un lampo feroce minacciando Maubray, si disse, me ne andrò, ma un Malforest non rimane impunemente schernito. Ci rivedremo, ed infilò le strade.

Maubray comandò a due suoi arcieri di seguirlo e d'impossessarsi di lui ma furono vani i loro sforzi; senz'essere stati a tempo di vedere neppure il sentiero per dove Malforest era, si può dire, fuggito, ritornarono alla stamberg.

Durante questa notte, l'albergatore uscì più di dieci volte per andare a riempire una grande brocca di stagno dalla botte posta in una cantina.

Egli si allontanava per l'undecima volta, ridendo e giurando che i suoi ospiti avevano certamente una gola riscaldata a bianco, che l'Oceano stesso non avrebbe potuto dissetare, quando lo si sentì gettare dei grandi gridi

nostri augurii più sinceri nella speranza che trovino nella nuova patria di adozione quel lavoro e quel pane, che non trovano più in quell'Italia che un giorno era chiamata il granaio dell'Europa, e nella quale il popolo non sapeva che cosa fosse la fame.

ITALIA

Bologna 5 - Grave disgrazia alla Stazione - Una grave disgrazia accadeva ieri alla nostra Stazione ferroviaria, nella quale rimase vittima un povero padre di famiglia, Comellini Pasquale di anni 40, addetto come manuale alla Stazione stessa.

Mentre egli attendeva all'agganciamento dei vagoni di un treno che faceva manovra, inciampò e cadde. Per rialzarsi tosto si aggrappò ad un repulsore, ma questi si serrò contro l'altro del vagone opposto ed il misero Comellini col petto serrato fra quelle terribili morsa non ebbe neppure il tempo di gettare un grido.

Accortisi dell'orribile disgrazia, accorsero agenti ed impiegati, intanto che la pesante mole del treno si arrestava.

Il misero Comellini venne tosto trasportato in una sala della Stazione ove dopo pochi minuti spirava.

Castrovillari 5 - Scosse di terremoto - Durante la notte vi furono quattro lievi scosse di terremoto; oggi verso mezzogiorno se ne sentì una preceduta da lungo rombo.

Fano - Atto eroico di un seminarista - Nell'estate scorsa sul lido di Fano mentre parecchi giovani si bagnavano in mare, uno di questi inesperto nel nuoto e discostatosi dalla riva stava per affogare. Il seminarista Bellucci Giuseppe si gettava in aiuto del pericolante, ma peggli sforzi disperati di questo rimaneva egli stesso miseramente anegato.

Ora il Ministero della Marina accordava al eroismo sfortunato del giovane seminarista la medaglia d'argento al Valor di Marina col seguente diploma che veniva consegnato al Signor Giovanni Bellucci, padre dell'eroico giovane:

« Regno d'Italia - Ministero della Marina - N. 457.

S. M. il Re nell'udienza del 17 febbraio 1898. Visto il R. Decreto 8 marzo 1898 N. 5276, serie 3.

Udita la Relazione del Ministro di Stato per gli affari della Marina,

Ha concesso alla memoria di **Bellucci Giuseppe Seminarista** di Giovanni da Montemaggiore di Metauro, la Medaglia d'argento al Valor di Marina, di cui si rese meritevole per avere, il 20 luglio 1897, tentato di trarre in salvo dalle acque di Fano il pericolante compagno Paolo Omiccioli, rimanendo vittima del generoso proposito.

Il presente certificato gli varrà di titolo per fregiarsi tale Medaglia.

Roma addì 21 febbraio 98.
P. Il Ministro della Marina
Palumbo.

Napoli 5 - Il Vesuvio in azione - Si nota da vari giorni una recrudescenza nell'attività eruttiva del Vesuvio. Imponenti correnti di lava distrussero i castagneti alle falde del monte

Sassari 5 - La squadra inglese in Sardegna - La squadra inglese composta di dieci navi con il principe di Battenberg ancorò nel golfo degli Aranci ove si fermerà quattro o cinque giorni; posdomani il principe con un centinaio di ufficiali farà in treno speciale un'escursione nell'isola.

ESTERO

Inghilterra - Le chiese e le missioni cattoliche - Scrivono da Londra all'Univers: «Le parrocchie di Londra, o piuttosto le Missioni, perchè dal punto di vista dell'Amministrazione

parrocchiale l'Inghilterra è tuttora un paese di Missioni, sono affidate quando al clero secolare, quando agli ordini religiosi.

La diocesi di Westminster comprende 146 chiese o cappelle, officiate da 402 sacerdoti, dei quali 284 sono secolari e 118 regolari. In generale le principali chiese appartengono agli ordini religiosi, che, per le loro relazioni sia in Inghilterra, sia fuori, dispongono di mezzi più considerevoli che i membri del clero secolare, nella maggior parte irlandesi.

Fra le chiese pertinenti agli ordini religiosi, deve notarsi in prima fila quella dei PP. Filippini, detta l'Oratorio di Brompton, la più bella chiesa cattolica di Londra, ove si celebrano tutte le grandi funzioni ufficiali, in attesa della erezione della futura cattedrale di Westminster.

Gli Oratoriani, cioè i Filippini, furono introdotti in Inghilterra dall'illustre cardinale Newman, tosto dopo la sua conversione, e sulle prime presero stanza a Mary Vale presso Oscott. La Casa di Londra fu fondata dal P. Faber nel 1849, ma la chiesa attuale, testè compiuta, fu cominciata solamente nel 1883.

E' una magnifica basilica sullo stile del rinascimento, della quale ogni altare e per così dire ogni pietra testimonia della generosità delle grandi famiglie cattoliche d'Inghilterra. Il duca e la duchessa di Norfolk, il marchese di Bate, la duchessa d'Argyll ecc. sono fra i principali benefattori dell'Oratorio di Brompton; nel recinto dell'Oratorio di fronte a Brompton road, sorge da due anni la statua di quel grande inglese che fu il cardinale Newman. Il Superiore odierno, il rev. P. Antobus è un antico diplomatico e parla benissimo il francese.

Benchè di vaste dimensioni, la Chiesa è sempre piena, e la bellezza delle funzioni vi attrae gran numero di protestanti. Durante la quaresima, ogni sera c'è predica.

I religiosi hanno la loro casa unita alla chiesa; dell'altra parte, in Brompton square c'è un educando di giovinette tenuto dalle suore del Sacro Cuore di Roma. con una casa molto frequentata per le signore. I Padri dell'Oratorio mantengono cinque scuole libere e gran numero di Opere diverse.

Dopo l'Oratorio, la Chiesa più vasta di Londra è quella dei PP. Domenicani ad Haverstock Hill fabbricata sopra una collinetta all'aperto e in piena luce al nord della città.

I Domenicani della provincia inglese furono chiamati nella diocesi di Westminster dal cardinale Wiseman nel 1861, e il Convento attuale fu fondato dalla contessa Elena Fasker nel 1867.

Le prediche d'Haverstock Hill sono sempre frequentissime, e la processione del Rosario vi attira gran folla; la seconda domenica d'ogni mese. La Chiesa che c'è adesso fu aperta nel 1884; è una magnifica basilica di stile ogivale; che si presta mirabilmente alle solenni funzioni dei PP. Domenicani.

Una bellissima Chiesa hanno i PP. Gesuiti a Farm street in Berkeley square, nel più aristocratico quartiere di Londra. Le funzioni di Farm street sono le sole funzioni cattoliche, che sieno annunziate nel Times ogni sabato, e sono frequentate dall'alta società cattolica.

La Chiesa di Farm street è sempre adorna con gusto, e tutta elezante di quell'aria di pietà mistica, che si riscontra con piacere nelle chiese della compagnia di Gesù.

I principali predicatori di Farm street sono il P. Bampton, superiore, e i PP. Sydney Smith, Rickaby, G. Tyrell ecc. Dal 27 febbraio al 7 marzo corrente, c'è stato un corso di spirituali esercizi per gli uomini, che è riuscito edificatissimo.

I PP. Sarviti hanno una graziosa Chiesa in Fulham road, ove adesso i PP. Redentoristi predicano un corso di sacre missioni molto frequentato; i Carmelitani sono stabiliti a Kensington,

i Passionisti ad Highgate, gli Agostiniani ad Hoxton, gli Oblati di Maria a Kilburn e a Tower Hill, i Francescani a Stratford nella parte orientale di Londra, ecc. ecc.

Fra le chiese officiate dal clero diocesano propriamente detto merita particolare menzione quella di S. Eteldreda in Ely place, ancor tutta piena di ricordi del P. Lockart, e la sola Chiesa storica che i cattolici posseggono in Londra. Essa è l'antica cappella del palazzo di vescovi di Ely, un mirabile gioiello ogivale, stata costrutta sul tipo della Santa cappella nel 1280. Essa era affittata all'ambasciata di Spagna all'epoca della Riforma, ed è l'ultima cappella ove si poté celebrare la messa al tempo della persecuzione. Poi passò alla Chiesa anglicana e finalmente divenne proprietà di un privato. Per tal modo essa poté essere riacquistata dai PP. delle Carità e restituita solennemente al culto cattolico nel 1876.

Essa è una delle più estese parrocchie di Londra ed una altresì delle più povere, perchè la popolazione cattolica del rione è composta quasi unicamente di elementi irlandesi.

La Missione che vi sta predicando adesso un P. cappuccino, in occasione della Quaresima, ottiene un grandissimo successo.

Cronaca della Regione

Treviso

Il Precetto pasquale ed i soldati - Nella Chiesa di S. Niccolò ieri mattina vi fu uno spettacolo edificatissimo. Una gran quantità di soldati di quella guarnigione, giunti da poco, adempivano con contegno lodevolissimo al precetto pasquale. Sei sacerdoti ascoltavano le loro confessioni.

I giovani della Sezione e del Comitato Diocesano erano presenti, e si prestavano perchè tutto procedesse ordinatamente.

Padova

Uno sciopero a Piove - Ieri mattina vi fu fra gli operai addetti al lavoro del Brenta in località Rosara presso Cordenigo una specie di sciopero in causa d'un alterco avvenuto fra essi ed alcuni braccianti disoccupati. Sul luogo ricorrono il delegato Bongata e i carabinieri. Non si hanno però a lamentare brutte conseguenze, e, a quanto ci si assicura, il lavoro fu già ripreso.

Venezia

Alla larga di quei clienti - L'altro giorno entrò un individuo nel negozio dell'orologiaio Pietro Citella all'Ascensione 1297 per acquistare un orologio. Il contratto però non fu concluso; ma quando il nuovo cliente si allontanò il Citella si accorse che dei molti orologi presentatigli ne mancava uno a tre casse del valore di L. 25. L'ufficio di S. Marco dove fu denunciato il furto spera di riuscire ad agguantare il ladro.

Verona

Movimento cattolico - Nella cittadella di Legnago, si costituiva due anni or sono una commissione senza distinzione di partiti, per procurare di ottenere il riposo festivo. Poco o nulla però si fece perchè i membri dell'associazione non arrivavano mai ad intendersi fra loro, se si eccettuò la chiusura per qualche ora di pochi negozi.

Ora si è costituito per l'impulso dei due R. R. Arcipreti un comitato di soli cattolici, e si spera che darà ottimi risultati per lo zelo che fin dai primi giorni spiegarono quei buoni e fervorosi cattolici.

Vicenza

Disgrazia - L'altra sera, certo Domenico Velo, da Schio, ritornava in carrozza da una festa ad Isola di Maio. Lungo la via il cavallo impennatosi si diede ad una fuga precipitosa.

Il Velo, credendo far meglio, pensò di saltare a terra, e, per farlo con più sicurezza, posò un piede sul predellino. Ma in quella che stava per spiccare il salto, la carrozza andò a battere contro un palo del telegrafo e proprio dal lato in cui si trovava il Velo.

Questi ebbe le gambe impigliate tra la carrozza e il palo telegrafico e l'urto fu così forte che ne riportò due fratture ad una gamba nella parte inferiore.

Intanto il cavallo venne fermato da alcuni individui, ed il povero ferito dovette recarsi all'ospedale.

Dalla Provincia

Buia

5 aprile 1898.

Nuovo Monsignore - Il nostro reverendissimo Pievano, D. Pietro Venier, riceveva oggi, a mezzo della Curia, la nomina di Cameriere Secreto Soprannumerario di Sua Santità.

La ben meritata onorificenza ha destato in paese il più vivo entusiasmo, e tutti vanno a gara per congratularsi col nuovo monsignore. - Tanto per il momento. Ma Buia che sa apprezzare i meriti insigni del suo Pastore, si riserva a festeggiare in seguito degnamente il fausto avvenimento.

Al tanto benemerito il. mo e r. mo Monsignore il *Cittadino Italiano* presenta vive congratulazioni

COSE DI CASA E VARIETÀ

DIARIO SACRO

Giovedì s. 7 aprile - s. Stanislao m. - Visita ai SS. Sapolari.

Fiere e Mercati della Provincia
Domani 7 - Gonars, Sacile.

Osservazioni meteorologiche
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

5 - 4 - 1898	ore 9	ore 15	ore 21	2 o. 9
Bar. rid. a 10. Alto m. 116.10 livello dal mare	768.1	748.3	751.7	757.1
Umidità relativa	60	27	65	31
Stato del cielo	q. ser.	misto	cop.	q. ser.
Acqua cad. mm.	-	-	gocce	-
Vento direzione	-	SE	NE	NE
velocità km.	-	2	3	12
Term. centigr.	12.0	16.6	11.4	9.6

Temperatura massima all'aperto 16.6
minima 6.0
all'aperto 3.8

Tempo probabile:
Venti deboli e freschi IV quadr. Cielo vario.

Settimana Santa

Le Sacre funzioni in Duomo
Mercoledì - Ore 5,45 pom.: Incominciano gli uffici delle tenebre.

Giovedì - Ore 9,30 ant.: Ore canoniche, Messa solenne, Consacrazione degli Olii Santi e Lavanda dei piedi. Ore 5,45 pom.: Mattutino.

Venerdì - Ore 10 ant.: Ore canoniche, Messa dei Presentificati. Ore 6 pom.: Mattutino, la Passione recitata dall'esimio predicatore quaresimalista, quindi la processione colla Reliquia di S. Croce.

Sabato - Ore 9,30 ant.: Ore canoniche; benedizione del fuoco e del fonte; Messa solenne.

Nella Chiesa del Civ. Ospitale
Venerdì alle ore 3 pom, nella Chiesa del Civ. Ospitale incomincerà la sacra funzione dell'Agonia di Nostro Signore.

L'attore produsse ancora deliberazione consigliare 4 ottobre 1885 con cui si rifiuta di concorrere al riatto della canonica, intendendo che vi provveda la fabbrica, e deliberazione della Giunta 10 novembre 1885 sopra nuova istanza relativa.

Inoltre produsse nota 11 ottobre 1884 del Regio commissariato di Pordenone che riporta nota dell'Economico generale di Venezia, che dà parere ed istruzioni nel senso che la gratuita abitazione dovuta ai parroci oltre la congrua a senso della risoluzione 23 maggio 1853 n. 2193, non esclude (a suo avviso) che i parroci devono pagare i tributi e l'assicurazione, basandosi agli art. 506, 527 Cod. civ., cioè sulla qualità di usufruttuari. Ed produsse anche alcune cartoline di sindaci: di Brugnera che dice le canoniche sono del Comune, ma i parroci pagano le imposte; di Porcia che dice che ivi la canonica appartiene al beneficio, ed a Palse la casa è del Comune e viene rimborsato delle imposte; e di Pasiano di Pordenone che dice che ivi le canoniche erano della fabbrica, che furono rifabbricate col concorso del Comune, che i parroci pagano le imposte, il Comune le assicurazioni.

(Continua)

La Libreria del Patronato si è rifornita di CORONE di ogni qualità, dalle più semplici con legatura solida in ferro, alle più fine con legatura in ottone, in acciaio, in rame argentato ed in argento.

SENTENZA GIUDIZIARIA

Passata « in rem judicatum », in virtù della quale si è sancita la Massima, che i Parroci sussidiati delle Provincie Venete hanno titolo ad una abitazione gratuita nella loro Parrocchia.

(Cont. vedi numero di ieri)

Da questa prova risultò che la casa fu costrutta nel 1877 su suolo comunale, ed aleno dice piazzale col consenso del Comune; che questo concorse alla costruzione con L. 860 ricavato della vendita di altra casa, già destinata pel cappellano, importo consegnato alla Commissione nominata dai frazionisti a tal uopo, di cui era presidente il parroco; che fu costruita anche con dei materiali della vecchia casa canonica demolita col permesso del Comune; che il parroco non pagò mai fitto; che si sentì sempre dire che la canonica sia del Comune; che essendo divenuta inservibile la vecchia canonica, per 18 anni il Comune prese a fitto una casa del teste Dell'Agnolo, e la diede ad abitare al parroco (Frari, Barbarios ed altri); circa il 1869, in seguito a disdetta, volendone usare il proprietario, il parroco rimaneva senza casa; che il Comune circa quattro anni addietro era concorso a restaurare le imposte della nuova casa.

Fu prodotta nota della Congregazione pro-

vinciale del Friuli 23 gennaio 1862, onde consta che veniva autorizzato il Comune a pagare al parroco fiorini 105 annui fino a che sia costruita la nuova casa canonica.

E ciò colla motivazione che con ciò non si va a portare pregiudizio di sorta al patrimonio comunale, colla premessa di fatto che doveasi provvedere perchè col 18 dicembre 1861 dovea cessare col proprietario Dell'Agnolo la locazione conduzione della casa presa a pigione dal Comune per uso canonica del parroco. E qui si ricorda che giusta il deposito del teste Dell'Agnolo questa locazione era durata 18 anni circa.

Fu prodotta l'istanza 25 marzo 1877 dei frazionisti, perchè fosse venduta la vecchia casa del cappellano, che è dessa fabbricata dai frazionisti, dicendo che urge compiere quella nuova, che altrimenti il parroco non avea casa, perchè quella che abita è reclamata dal proprietario, e che quella del cappellano non è che un aggravio perchè non serve, ed il Comune paga le imposte. Ed è prodotta la deliberazione consigliare 29 aprile 1877 di vendere la casa del cappellano ed impiegare il ricavato a compiere la casa del parroco. E così pure la deliberazione della Deputazione provinciale 29 gennaio 1878 che approva la vendita al detto fine, osservando che gli abitanti stanno costruendo la nuova casa, e che è eguale lo scopo dei due fabbricati, cioè dare alloggio a sacerdoti in cura d'anime.

Per le vittime di Brioso

Il Consiglio Direttivo dell'Opera dei Congressi, nell'atto che vivamente protesta contro la prepotenza settaria di cui sono vittime i nostri fratelli del Comitato Parrocchiale di Brioso ed invita ad eguale protesta tutti i Comitati dell'Opera, le Sezioni, i Circoli Universitari e le altre Associazioni Cattoliche, invia il proprio obolo in lire 100.

di V. S.

Venezia, 2 aprile 1898.

Per Consiglio Direttivo G. B. PAGANUZZI.

Notiamo pure, che il Presidente conte Paganuzzi ha mandato L. 20 come propria offerta personale.

Esposizione d'Arte Sacra, Missioni ed Opere Cattoliche in Torino

Il Comitato Esecutivo dell'Esposizione d'Arte Sacra avverte che la consegna delle opere di pittura e scultura moderna e di tutte quelle di architettura è prorogata dal 15 al 20 aprile.

Questa disposizione è necessaria per dar tempo ai lavori di finimento della nuova galleria in costruzione.

Notizie delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di marzo:

Le continue piogge che il questa decade si sono avute in tutta la penisola, le nevi cadute sui monti dell'Appennino e sulla alta valle padana, le temperature relativamente bassa e le poche grandinate, non recarono danno sensibile alle coltivazioni, anzi in molti luoghi giovarono ai seminati ed alle praterie, che sono sempre assai promettenti dovunque; fu però sospeso ogni lavoro campestre ed è perciò desiderio comune che il tempo si rimetta al bello.

In alcune località quegli alberi fruttiferi che già erano in fiore ebbero a soffrire per la brina, ed in alcune altre, specialmente nelle provincie di Pisa, Rovigo e Vicenza, si lamenta qualche danno per lo straripamento dei fiumi ingrossati dalle piogge soverchie.

Seme bachi

Chi desidera acquistare seme bachi garantito a zero gradi infezione, delle migliori razze, quali: Primo incrocio-Rincrocio-Varo-Corsa-Ascoli-Brianza-Corea-Dalmata-Abbruzzese-Gransasso-Cipro ecc. prodotti dei più rinomati Stabilimenti Bacologici italiani ed esteri, si rivolga al cav. Ugo Loschi, in via della Posta 16.

Emigrazione in Rumania

Dal Bollettino del Ministero degli affari esteri (Febbraio 1898):

(Rapporto del nob. comm. G. Beccaria Incisa, regio ministro in Bucarest). — In seguito alla pubblicazione d'un mio rapporto nel Bollettino del ministero degli affari esteri (n. 115 - dicembre 1897), mi giungono da qualche tempo lettere da sindaci e da privati, dalle quali appare che essi, sulla fede di giornali che hanno riportato un sunto del predetto rapporto, ritengono sia facilissimo per un operaio il trovare un'occupazione remunerativa in Rumania. Ho già risposto, per conto mio, a quelli che si sono indirizzati a questa regia legazione, mettendo le cose sotto il loro vero punto di vista. Crederci non pertanto utile che fosse rettificata l'erronea interpretazione data da alcuni giornali al mio citato rapporto; poichè, se sta in fatto che le condizioni materiali e morali del nostro emigrante in Rumania sono relativamente abbastanza buone, è però anche e specialmente da notarsi che io ho a più riprese, in questi ultimi tempi, consigliato un largo esodo di operai verso questo paese, non essendo fin d'ora possibile il prevedere se molti saranno i lavori in corso nella prossima primavera e se vi sarà grande richiesta di mano d'opera; tanto più che numerosissimi sono gli italiani, i quali sogliono da tempo recarsi qui per la stagione dei lavori ed hanno sopra gli altri il vantaggio di conoscere il paese e di essere, a loro volta, conosciuti dagli imprenditori che già ebbero ad impiegarli.

Ripeto, adunque, che i nostri operai non dovrebbero muoversi dall'Italia senza essere prima assicurati di trovare qui un impiego certo. Per facilitare loro tale compito, trascrivo qui appresso il nome e l'indirizzo delle principali ditte costruttrici — italiane ed estere — le quali hanno concessioni di costruzioni di edifici, ponti, strade e ferrovie in Rumania. Ad esse potrebbero direttamente rivolgersi gli operai che intendono recarsi qui, per avere informazioni intese ad ottenere, a seconda del bisogno di operai che si avrà per i prossimi lavori, l'assicurazione di venire impiegati, fissando sempre, per quanto possibile, i patti per iscritto e in modo chiaro e preciso.

- 1. Società rumena di costruzioni e lavori pubblici — Bucarest-Palatul Nifon;
2. Società veneta per imprese e costruzioni pubbliche (italiana) — Bucarest, strada Vamei, 5;
3. A. Hallier — Porto di Costanza;
4. Locatelli (italiano) e Bouvier — Comanesti (Moldavia);
5. Fratelli Camiz (italiani) — Palanca (Moldavia);

6. Rizzardo e Durando (italiani) — Tirgu-Ocna;

- 7. Curti e Mattioli (italiani) — Galatz;
8. Ferruccio Ferrero (italiano) — Braila;
9. Silberberg — Rimnic Valcea;
10. Ingegnere Cantacuzino — Calimanesti;
11. Pellerin — Bucarest, strada Piaza Amsi, 3;
12. Società Five-Lille — Bucarest.

Non ostante questi consigli, essendo da temere in questa stagione di primavera una troppo grande agglomerazione di operai, ed allo scopo di evitare, in parte, gli inconvenienti che ne potrebbero derivare, reputo utile aggiungere qualche considerazione. Il nostro operaio — per natura sua poco previdente e mancante d'iniziativa — parte generalmente d'Italia col denaro contante per arrivare a Bucarest, punto curando del fatto che per trovare lavoro dovrà poi, a cagion d'esempio, recarsi a Galatz, a Braila, in qualche punto della Moldavia, vale a dire ad una distanza abbastanza considerevole. Essendo egli allora sprovvisto di mezzi, ricorre alla legazione, nell'idea certa che il regio governo è obbligato a dargli sussidi ed a trovargli un'occupazione, bene inteso pagandogli il viaggio. Riterrei quindi opportuno che gli emigranti fossero avvertiti dai signori sindaci, che non possono pretendere dai regi uffici all'estero sussidi, né rimpatrio, se non nei casi tassativamente previsti dalla legge e che, per quanto concerne la Rumania, né le autorità, né le imprese costruttrici accordano alcuna facilitazione di viaggio agli operai che debbono recarsi da un punto all'altro del paese.

Avverto, poi, che l'itinerario più economico per recarsi in Rumania dall'Alta Italia, o dal centro d'Italia, è quello di Cormons-Pest, Pest-Predeal, il prezzo ridotto per gli operai che viaggiano con richiesta ferroviaria essendo di fiorini 7,50 da Cormons a Pest, e di fiorini 4 da Pest a Predeal. Da questa località del confine ai centri principali di Rumania, dove dovrebbero esservi lavori, i prezzi di trasporto variano da franchi 8 a 15. Per l'Italia Meridionale e per la Sicilia la via più conveniente è quella di mare, imbarcandosi sui piroscafi della Navigazione generale diretti al porto rumeno di Costanza.

Pubblicazione recentissima

Alla Libreria del Patronato trovasi vendibile al prezzo di cent. 75 un opuscolo sul « Darwinismo ».

Contiene cenni storici sull'origine di esso, una nitida esposizione della teoria, e la confutazione quanto succosa altrettanto ragionata, nella quale è dato un saggio delle strane ipotesi avanzate dal naturalista inglese, e nelle osservazioni, parecchie volte originali, l'autore ebbe sempre cura di tener d'occhio il libro dell'Origine della Specie. — Edizione VII.

In Tribunale

Udienza del 5 aprile

Per direttissima. Quel fabbro Antonio fu Giacomo d'anni 47 scapellino da Porcia che giorni fa venne arrestato per questua illecita, nonché per violenza ed oltraggi ai vigili urbani, fu processato per direttissima, e venne condannato a giorni 45 di reclusione.

Borghi Lino Clemente tessitore da Cividale, imputato di truffa fu condannato alla reclusione per mesi 3 e giorni 15.

Trusnich Rosa di Lase di Drenchia, imputata di oltraggi a due testi, fu condannata a 25 giorni di reclusione, al risarcimento dei danni ed alle spese di rappresentanza di parte civile in L. 40 ed agli accessori.

Un fiore gigantesco

Durante un viaggio di esplorazione nell'isola di Mindanao (arcipelago delle Filippine) un botanico tedesco ha scoperto un fiore strano che gli indigeni chiamano « bolo ». Questo fiore a 5 petali misura metri 3,50 di circonferenza. Il più piccolo botone è grosso come la testa di un bambino. I pistilli misurano dai 4 ai 5 centimetri di spessore.

Il botanico tedesco afferma di aver raccolto uno di quei fiori il cui peso era di 10 chilogrammi! Secondo lo scienziato, il « bolo » è il più grande tra i fiori all'universo.

Esso appartiene, dice lui, alla specie dei rafflesia, piante giganti trovate a Sumatra pochi anni or sono.

Pensiero morale

Le leggi umane non bastano per indurre gli uomini alle buone azioni e distorli dalle cattive. Ioli, vi la pietà, la santità, la religione, quale scompiglio, quale confusione, qual caos!

LAGRIME DI CHINA

(Vedi avviso in quarta pagina).

BANCA DI UDINE

ANNO XXVI

26. ESERO.

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1.047.000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi > 523.500.—

Capitale effettivamente versato L. 523.500.—
Fondo di riserva L. 471.790,92
Fondo eventuale > 37.849,63 > 509.640,54
Trasporto dal Conto Stabile > >
Totale L. 1.033.140,54

SITUAZIONE GENERALE ATTIVO

28 Febbraio

L. 523.500.—
248.321,84
5.399.908,97
10.987,53
742.921,37
1.215.771,47
648.103,08
350.130,60
34.000.—
241.500.—
2.041.381,91
2.088.051,59
28.427,14
L. 13.573.065,50

Azionisti per saldo azioni
Numerario in cassa
Portafoglio Italia, Estero e Bonni del Tesoro
Rifetti in protesta e sofferenza
Anticipazioni contro deposito di valori e merci
Riposti attivi
Valori pubblici (di nostra proprietà applicati alla riserva)
Cedole da esigere
Conti correnti garantiti da deposito
Detti con banche e corrispondenti
Stabili di proprietà della Banca e mobili
a cauzione dei funzionari
Depositi a risparmio
Depositi a custodia
Spese di ordinaria amministrazione e tasse

31 Marzo

L. 523.500.—
218.307,96
5.433.188,37
15.390,08
734.355,52
1.272.979,67
664.303,75
628.608,14
34.000.—
249.000.—
2.021.028,91
2.029.551,59
38.463,84
L. 13.862.576,98

PASSIVO

L. 1.047.000.—
509.640,54
2.339.113,16
3.142.924,98
1.684.435,02
332.856,07
24.129,07
241.500.—
2.041.381,91
2.088.051,59
123.023,16
L. 13.573.065,50

Capitale
Fondo di riserva
Fondo eventuale
Conti correnti fruttiferi
Depositi a risparmio
Creditori diversi e banche corrispondenti
Conto titoli a riposte
Azionisti per residui interessi e dividendi
a cauzione dei funzionari
Depositi a risparmio
Depositi a custodia
Utile lordo del corrente esercizio
Utile netto 1897 oltre interessi 5 0/0 sulle Azioni già distribuite

L. 1.047.000.—
509.640,54
2.339.113,16
3.142.924,98
1.684.435,02
332.856,07
7.290,82
249.000.—
2.021.028,91
2.029.551,59
161.205,80
L. 13.862.576,98

Il Sindaco Dott. Costantino Perusini Il Presidente G. Keeler Il Direttore G. Merzagora

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 5 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 5 1/2 0/0 con facoltà di ritirare fino a L. 2000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione.
Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.
Accordo Anticipazioni e assunzione Rapporto
a) carte pubbliche e valori industriali;
b) sele greggie e lavorate e cascani di seta;
c) merci come fu regolamentato.
Sconta Cambiali almeno a due mesi con scadenza fino a sei mesi.
CREDITE IN CONTO CORRENTE garantito da deposito a risparmio.
Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette ASSEgni A VISTA (contanti) sulle piazze di Anversa, Francia, Germania, Inghilterra, America.
Acquista e vende VALORI INDUSTRIALI.
Riceve VALORI IN CUSTODIA come da regolamento, ed a richiesta facente le cedole e titoli rimborsabili. PIRGHI SUGGERITI
Tanto i valori dichiarati che i piegii suggellati vengono collocati in speciale DEPOSITORIO costruito per questo servizio.

Riscuote l'Esattoria di Udine e 2.º Mandamento.
Rappresenta la Società L'Anfora per assicurazioni sulla Vita.
Fa il Servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.
A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte e gattamenti.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 28 febbraio 1898 L. 2.339.113,16
Depositi ricevuti in marzo > 841.393,56
Rimborsti fatti in marzo L. 3.180.506,52
Esistenti al 31 marzo > 581.789,46 L. 2.598.717,06

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 28 febbraio 1898 L. 3.142.924,98
Depositi ricevuti in marzo > 163.001,51
Rimborsti fatti in marzo L. 3.305.926,49
Esistenti al 31 marzo > 185.366,84 L. 3.120.559,55
Totale dei Depositi L. 5.719.276,71

ULTIME NOTIZIE

Il conflitto ispano-americano

Madrid 5. — Vi è un vivo scambio di telegrammi tra Gullon e Merry del Volonde concordare col Papa i termini e la modalità della proposta d'armistizio che farà il Pontefice. Assicurarsi che appena la formula sarà concordata e, come si spera accettata a Washington, Mackinley agirà sugli insorti perchè accettino l'armistizio. Altrettanto farà la Santa Sede mediante i vescovi di Cuba. Sperasi che la formula dell'armistizio potrà o concordarsi domani, ovvero postdomani.

Grande attività a Madrid

Madrid 5. — Notasi in tutti gli uffici dello Stato una straordinaria attività che fa presagire l'imminenza d'importanti avvenimenti.

Il corpo consolare ad Avana

Washington 5. — Parecchi deputati furono informati essersi inviate delle navi ad Avana per imbarcarvi il corpo consolare americano.

Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio nei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 6 aprile a L. 105,88.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 5 al 11 aprile per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105,95.

Oli

NAPOLI, 5 — Olio di Gallipoli al quintale contanti L. 86,77 — pel 10 marzo — pel 10 maggio 86,77 — pel 10 agosto 86,26 — pel 10 ottobre 86,26 — pel futuro — Olio di Gioia al quintale contanti L. — pel 10 marzo 73,18 — pel 10 maggio 77,89 — pel 10 aprile — — pel 10 ottobre — — pel futuro — —

Sete

LIONE, 4 — Transazioni poco numerose, tendenza al rialzo.

Table with exchange rates for various locations: Organzioni, Trame, Greggio, Pesate, Europei, Asiatici, Totali.

Notizie di Borsa - del giorno 6 aprile

Table with financial data: Rendita - Ital. 5 0/0 contanti, Rendita anstria, Cambi va via, Germania, Londra, Banconot Aust., Corone, Napoli, Ultimi dispacci, Tendenza: incerta.

Antonio Vittori, garante responsabile.

Martinuzzi Francesco

Piazza S. Giacomo-Angolo Giacomelli Specialità Arredi Sacri e stoffe per ecclesiastici

Tele rosa per confraternite, cotonia rossa, gialla, per tende, tappeti per coro, damaschi seta, lana cotone, rasi e moiré seta, stoffe uomo e donna, drap de Dame, flanelle bianche e colorate per camicie. Tele cotone, tovagliate candide, jute per mobili, guipou, per tende, maglie lana e cotone, fazzoletti di filo e cotone, tralici e lana da letto, coperte lana, cotone, copertori e impermeabili.

Prezzi di tutta onestà Gratis — Campioni e prezzi a richiesta

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 13, Udine.

BILANCIO ANNUALE della Cassa Prestiti S. Andrea Ap. in Attimis

(Società cooperativa in nome collettivo)
ESERCIZIO 2. ANNO 1897.
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1897

Attivo	
Cassa	L. 1208.12
Conti correnti	> 2438.89
Portafoglio	> 6042.00
Spese d'impianto	> 35.10
Somma L.	9724.11
Passivo	
Fondo di riserva	L. 69.07
Depositanti a risparmio	> 9600.36
Somma L.	9669.36
Avanzo netto del presente esercizio	54.75
Somma L.	9724.11

Si dichiara il presente bilancio conforme a verità.

GLI AMMINISTRATORI
Lenchi Leonardo
Caruzzi Costantino
Scubia Giacomo

I SINDACI
Pelizzo Giuseppe
Zuliani Antonio
Leban Valentino

IL RAGIONIERE: P. F. Sovrano

Depositato alla Cancelleria del R. Tribunale di Udine, il giorno 22 marzo 1898 ed iscritto ai numeri 10° registro società e 149 volume XVI dei documenti.

Il Cancelliere
FALCIONI

Libreria del Patronato - Udine

Via della Posta, 16

VESPRI FESTIVI di tutto l'anno per la Chiesa universale, con le Antifone, gli inni, le orazioni dei Santi e l'Ufficio dei morti; nonché gli Uffici propri della Arcidiocesi di Udine. — Nuovissima edizione con stampa nitida. — Volume di pagini 576 legato in tutta tela con placche ed impressioni in oro, taglio colorato, lire UNA la copia.

PRECETTI DI ARTE DEL DIRE, con un piccolo dizionario di voci errate o improprie, del dott. Giuseppe Loschi professore nel R. Istituto forestale di Vallombrosa, L. 2.—

SOMMARIO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA del dott. G. Loschi, legato in tutta tela L. 1.50.

GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA del dottor Jacob Stek, professore al liceo di Klagenfurt, recata in italiano sulla terza edizione tedesca, con aggiunte, dal dott. G. Loschi; L. 4.—

I SEPOLCRI DEI PATRIARCHI DI AQUILEIA del conte F. Coronini-Cronberg, traduzione dal tedesco di G. Loschi, aggiuntivi i sommari e un indice dei nomi; L. 3.50.

CESARE CALINO della Comp. di Gesù. — Considerazioni e discorsi famigliari e morali per tutti i giorni dell'anno. — Volumi 12. — Elegante e corretta edizione in carta « Filadelfia ». Con cura specialissima furono riscontrate le citazioni sulle opere stesse degli autori. — L'edizione ancora si raccomanda per il suo bel formato in ottavo. — Si vende al prezzo di lire 18, franco di posta in tutto il Regno.

ESERCIZI SPIRITUALI per le persone religiose ed opportuni anche per secolari; opus. di monsignor Trento, pag. 64, cent. 20.

VOLETE LA SALUTE??

Il Ferro-China-Bisleri mi ha pienamente corrisposto nelle forme di dipepsia lenta dipendente da atonia semplice dello stomaco, forme assai frequenti negli individui nevropatici e neurastenici. L'ho anche trovato utile negli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica.

Prof. ENRICO MORSELLI
della R. Università di TORINO.

Avendo in parecchie occasioni somministrato ai miei infermi il Ferro-China-Bisleri posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti.

Dott. A. DE-GIOVANNI
Prof. di Patologia alla R. Università di PADOVA.

Il Ferro-China-Bisleri è di effetto corroborante, stomacico, tonico, ricostituente; eccita l'appetito, facilita la digestione e procura una pronta assimilazione e nutrizione aumentando i globuli rossi nel sangue. Onde io credo abbia raggiunto lo scopo di conciliare l'utile terapeutico col piacevole.

Prof. AUXILIA Cav. GFROLAMO
Medico Onorario della R. Casa di S. M. Umberto I.
Re d'Italia.



F. BISLERI E COMP. - MILANO

Presso la Libreria del Patronato, trovasi un grande assortimento di oggetti di cancelleria.



Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla. — Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. 1.50 e 2, ed in bottiglia grande da L. 8.50.

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista. — MINISINI FRANCESCO medicinali. — In GEMONA presso LUIGI BILIANI farmacista. — In PONTERBA da CETTOLI ARISTODEMO. — In TOLMEZZO da CHIUSI GIUSEPPE farmacista.

Deposito generale da **A. MIGONE e C.** Via Torino, 12
MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80

LAGRIME DI CHINA

Tonico-ricostituente-digestivo

preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza.

Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente blixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.—

L'Elixir Lagrime di China si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore — in Udine presso la farmacia L. Biasoli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasoli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Filippuzzi.

VITTORIO GAFFORELLI

fabbrica di Paramenti Sacri in Stoffe e Ricami

successo a **Rinaldo Martini fu Giuseppe**
MILANO - Via Torino, 6 - MILANO

Premiato alla Grande Esposizione Eucaristica di Milano colla 1.ª Med. d'oro. Stabilimento premiato a tutte le Esposizioni Nazionali ed Estere con Medaglia d'oro e primo diploma d'onore come pure alle ultime Esposizioni di Palermo e Genova.

Grande assortimento in Stoffe per Tappazzerie da Chiesa, per pianote, piviali ecc. Broccati e Samis in oro fino. Tiene sempre pronte pianote tanto in stoffe quanto in ricamo, Strati turchesi, Baldachini, Specialità in bandiere per Società Operale Cattoliche.

Si spediscono campioni preventivi gratis. Dilazione nei pagamenti.

N.B. — Colla successione del sottoscritto — avvenuta in seguito al ritiro del Suocero Rinaldo Martini dagli affari — la sua accennata Azienda, tante volte premiata, nulla muta nell'indirizzo tecnico-industriale.

E come mantengono i lavoratori e i magazzini in Milano, Via Torino 6, così provvedono con la consueta puntualità all'esecuzione d'ogni commissione che la rispettabile clientela si compiacesse affidare. A chi avvertorli i Molto Reverendi Sig. Parrochi e le Spettabili Fabbricche che qualunque loro ordinazione anche di minima importanza, non solo sarà sempre accolta e prontamente eseguita come per lo passato, ma eziandio verrà gradita come un segno d'incoraggiamento e come un pegno sicuro di rinnovata fiducia. — D'ora innanzi scriverà a

VITTORIO GAFFORELLI (successo a Rinaldo Martini)
Via Torino, 6 - MILANO

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA POLVERE) dell'illustre Comm. Prof. **Vanzetti** Proprietà *Carlo Tassinari*

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, uccidono ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfezzano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA

DENTI BIANCHI E SANI

Federazione Agricola

Compagnia anonima coop. per azioni a capitale illimitato D'ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI DELL'INCENDIO E DELLA GRANDINE

Sede Sociale - MILANO - Via Durini, 31
Direttore Generale: Alessandro Paleari

Situazione al 31 Dicembre 1896:

Capitale assicurato	L. 17.703.805.50
Garanzie	> 295.144.85
Premi in portafoglio	> 261.969.85
Utili ripartiti agli azionisti nell'esercizio 1896	5.010

La compagnia offre al pubblico, e principalmente alla classe degli agricoltori, condizioni e tariffe sotto ogni aspetto vantaggiose. Essa come nei decessi esercizi, liquida con correttezza i sinistri del ramo incendi, e paga anticipatamente ed al cento per cento quelli del ramo grandine. Distribuisce alla fine di ogni esercizio gli utili agli assicurati e fa un sensibile sconto sui premi ai Soci.

Chiedere copia dello statuto sociale, Tariffe e l'elenco nominativo dei danni pagati alla Direzione Generale in Milano, Via Durini, 31

Si fa ricorrendo ad abili agenti in quelle località ove la Compagnia non è ancora rappresentata.

ANTAPOPITIKOS

UNGUENTO ANTI-ARTRITICO REUMATICO SPECIALITÀ

G. BERETTA - GENOVA

PREPARATO DAL CHIMICO-FARMACISTA LUIGI BONELLI e MASONE

L'ANTARTHRIKOS

In brevi giorni guarisce l'Artrite anche la più ostinata, qualunque dolore dipendente da cause reumatiche o gotto come pure da distrazioni muscolari, tendinee e articolari.

Prezzo di cias. un vasetto L. 3, franco di porto in Italia L. 3.25. Ad ogni vasetto va annessa l'istruzione per modo di usarlo. — Trovansi presso le principali farmacie nel Regno. — Per ordinazioni rivolgersi al sig. G. Beretta, Piazza Vigne, N. 4, Genova.

LA FILANTROPICA

Compagnia d'assicurazione per il rischio malattie SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

Via Monte Napoleone 23 - MILANO - Via Monte Napoleone 23

Assicura in caso di malattia ordinaria od accidentale una diaria da lire una a lire dieci.

Direttore Generale: Avv. PIETRO SMIDERLE

Agente Generale per la provincia di Udine: Cav. LOSCHI UGO, via della Posta n. 16, Udine, dal quale si potranno avere raggugli, tariffe, proposte ecc.

UDINE - 1898 - TIPOGRAFIA del PATRONATO